Autotrasporto: dal 1 gennaio 2021 il Registro Europeo, sistema a punti per l'affidabilità delle aziende

Sistema punti per affidabilità. In vigore il **Registro Europeo dell'Autotrasporto**, identificato dall'acronimo Erru (European Register of Road Transport), che porterà una sorta di sistema a punti per valutare l'affidabilità delle imprese e quindi la loro legittimità a mantenere l'autorizzazione al trasporto in conto terzi. L'Erru entra in vigore con sette anni di ritardo e dopo diversi richiami della Commissione Europea ai Paesi che in questo periodo non avevano preparato un Registro Elettronico Nazionale, presupposto necessario per comporre quello europeo. Infatti, la base dell'Erru sono i registri nazionali, come l'italiano Registro Elettronico Nazionale, tenuto sulla base delle iscrizioni all'Albo Nazionale degli Autotrasportatori. Ma l'Erru non è un semplice Albo delle imprese autorizzate, ma anche uno strumento di controllo. Infatti registrerà le gravi violazioni alle norme sui trasporti attuate da ogni impresa sull'intero territorio comunitario, classificate secondo un punteggio basato sulla gravità dell'infrazione. È un sistema analogo a quello della patente a punti: ogni impresa ha una dote iniziale, basata sulla sua dimensione, che può essere decurtata se compie gravi violazioni. Quando il punteggio si annulla, l'impresa non può svolgere l'attività. Ogni due anni il punteggio iniziale viene ripristinato. Le infrazioni che causano una decurtazione di punti sono classificate in tre livelli di gravità e comprendono quelle sui tempi di guida e di riposo, la gestione del cronotachigrafo, il rispetto dell'orario di lavoro, i pesi e le dimensioni dei veicoli, le revisioni dei veicoli, i limitatori di velocità, la regolarità delle patenti degli

autisti, le norme sulle merci pericolose, l’accesso al mercato e le regole per il trasporto degli animali. In futuro è prevista anche l’introduzione delle norme istituite dal Primo Pacchetto Mobilità. Un portale web mostrerà il punteggio di ogni azienda. Quando raggiungerà una decurtazione della metà dei punti, l’autotrasportatore riceverà una notifica e in caso di azzeramento le Autorità nazionali avvieranno un’indagine che potrà portare alla sospensione dell’autorizzazione.